

*Consiglio Comunale
del 20 Dicembre 2016*

SINDACO

Buonasera e benvenuti a questo Consiglio comunale di oggi 20 dicembre 2016, sono le ore 19.05.

Cominciamo con l'appello, prego dottore.

SEGRETARIO

Picco Carla	Presente
Scampini Andrea	Presente
Rogora Massimo	Presente
Lofano Angelo	Presente
Alfano Fabio	Presente
Grassi Daniela	Presente
Bonadonna Maria Antonietta	Assente
Ceriotti Mario	Assente giustificato
Binaghi Ferruccio	Presente
Coscetti Andrea	Assente
Colombo Giovanni	Presente

Siamo in numero Presidente per iniziare.

SINDACO

Possiamo iniziare.

Incominciamo con il punto numero 1 all'ordine del giorno.

PUNTO 1

Approvazione verbale seduta consiliare del 10 novembre 2016.

SINDACO

Se non ci sono interventi proporrei subito la votazione.

Quindi passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? Tutta la maggioranza; non vota però, non è presente Bonadonna.

Chi è contrario? Consigliere Colombo.

Chi si astiene? Consigliere Binaghi.

PUNTO 2

Ratifica alla deliberazione di Giunta comunale numero 131 del 29 novembre 2016 avente ad oggetto articolo 175, decreto legislativo 18 agosto 2000, variazione al bilancio di previsione finanziaria 2016-2018 adottata in via d'urgenza dalla Giunta comunale.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Grazie e buonasera a tutti.

Questa variazione è l'ultima dell'anno, era stata approvata appunto in Giunta a fine novembre.

È una variazione di importo molto limitato, se ragioniamo sul nostro bilancio perché stiamo parlando di meno di € 40.000.

Per quanto riguarda, in commissione abbiamo cercato di vedere voce per voce, io adesso cerco di dare le voci principali poi chiaramente se c'è bisogno di qualche chiarimento vediamo di rispondere.

Dal punto di vista delle entrate abbiamo praticamente adeguato un po' le cifre visti i nuovi criteri che impongono appunto di registrare le entrate per cassa, in base a quelle che sono le previsioni di entrata considerando già purtroppo alcune poste che sono state pagate per metà a giugno e che poi l'altra metà sono state pagate qualche giorno fa, che hanno visto un minor gettito rispetto a quello che era stimato.

Allo stesso tempo però abbiamo contabilizzato anche alcuni maggiori entrate, principalmente c'è stato un rimborso da parte di CAP dei canoni di fognatura di diversi anni fa di circa € 34.000 e € 25.000 invece di maggiori oneri di urbanizzazione rispetto a quanto era stato stimato.

Per quanto riguarda invece il lato dell'uscita abbiamo tante variazioni anche di piccolo importo e alcune variazioni soprattutto per quanto riguarda il settore dei servizi sociali che sono proprio degli aggiustamenti di una voce rispetto all'altra.

Principalmente però dobbiamo sottolineare € 7.000 che sono stati un intervento di sostituzione telecamere e inoltre l'operazione di rifinanziamento, nonostante da parte della Regione non sia stato più dato il contributo, dello sportello affitti dove quest'anno appunto la Regione Lombardia ha deciso di destinare le cifre che negli anni scorsi venivano destinate a questo contributo ad altri settori, ad altre iniziative, probabilmente anche quelle (incomprensibile) relativa ai nidi.

Quindi, venendo a mancare questo contributo a cui comunque il comune ha sempre aggiunto una propria quota, abbiamo deciso comunque in parte di rifinanziarlo utilizzando per circa € 5.000 quello che era il nostro, diciamo così, il fondo che viene messo a disposizione dagli amministratori e una parte poi a gravare direttamente sul bilancio comunale.

Sono stati finanziati poi alcuni piccoli interventi di manutenzione, dicevamo ad esempio durante la commissione di un lavoro presso il centro anziani e qualche intervento anche sull'illuminazione pubblica e poi la differenza, al di là chiaramente dell'aumento del fondo dei crediti di dubbia esigibilità che va proporzionalmente all'incremento delle entrate

come percentuale, la quadratura poi viene fatta spostando la voce residui diciamo sul fondo di riserva per poi andare incontro ad alcune spese che si era già preventivato di dover poi sostenere prima di fine anno.

Principalmente c'è un discorso di Iva e la quota che sarà poi data ai dipendenti con l'adeguamento contrattuale dal pre accordo che è stato fatto.

La variazione, ripeto, è molto limitata perché stiamo parlando appunto di meno di € 40.000 ed è un po' l'assestamento finale al bilancio 2016.

Se poi c'è bisogno di qualche chiarimento specifico su qualche singola voce vedo io o i colleghi di dare delle risposte; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.

Passiamo agli interventi.

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Quello che mi ero proposto di fare in Consiglio e che non l'ho fatto in commissione era sull'entrata sui diritti di superficie.

Noi abbiamo € 15.000 di diritti di superficie in meno.

Volevo chiedere prima se hanno aderito a qualche diritto di superficie perché ricordo quando abbiamo fatto un punto di un Consiglio comunale su questi diritti di superficie, io mi ricordo di essere stato contrario perché tutto il procedimento sul diritto di superficie assomigliava ad un valore di mercato.

È stato questo che ha fatto desistere i nostri cittadini ad aderire al riscatto del diritto di superficie?

Poi, non ho capito bene in commissione le telecamere, i 7.000 euro delle telecamere, è stato detto 2.000 euro per i server, me lo sono segnato, in piazza Pariani 3.000 euro.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Buonasera.

BINAGHI

Poi ho chiesto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Dopo.

BINAGHI

Appunto, ho chiesto, mi è sembrato, oppure ho scritto male io, mi piacerebbe capire dove vengono impegnati questi 7.000 euro tranne i 2.000 euro del server.

La gestione dei rifiuti, questi 22.928 euro in meno, mi piacerebbe capire di più di quello che è stato detto in commissione.

In commissione è stato detto per il trasferimento ad ACCAM per l'incenerimento è dovuto a questo, però se riusciamo ad avere due dati in più per focalizzare questi € 22.000.

Poi avevo fatto, avevo dato dei dubbi sui € 3.000 dei pali dell'illuminazione in via Vigorelli.

Sono stato a vedere, mi piacerebbe che poi l'Assessore mi specifichi meglio dove sono stati messi o messo questo palo.

Poi, da ultimo, questi € 10.000 in meno per lo sportello affitti perché ho chiesto all'ufficio ma l'ufficio ha il suo tempo per rispondermi, perché io avevo solo i dati del 2014, ho semplicemente parlato al telefono e mi hanno detto che i dati del 2014 sono leggermente diminuiti nel corso dell'anno 2015 e 2016 che non ho i dati, comunque me li manderanno a breve perché nel 2014 c'era 30.136 euro, quest'anno erano 25.000 euro, ho chiesto come mai così, perché sono diminuite le persone che ne hanno diritto.

I beneficiari nel 2014 erano 34, qui non lo so quanti sono, non mi interessa saperlo però vedendo 25, togliendo il 10, 40% in meno.

Facendo i conti della serva i nostri cittadini prenderanno il 40% in meno allo sportello affitti.

È stato detto in commissione che non sono stati finanziati dalla Regione Lombardia ma la Regione Lombardia ha fatto una scelta diversa, ha finanziato il piano nidi, non è che la Regione Lombardia si è tenuta i soldi in tasca per fare altre cose, ha fatto una scelta sul piano nidi, gli stessi soldi sono andati sul piano nidi.

Noi non prendiamo niente perché facevamo già l'intervento e di conseguenza siamo andati a pari, però oggi noi abbiamo, se il dato del 2014 viene ancora riconfermato o meno, avremo 25/30 cittadini che prenderanno il 40% in meno.

Sempre i conti della serva, 25 diviso 30 o 30 diviso 34, il dato reale del 2014, c'era una media di € 886 per cittadino, se gli diamo il 40% sono 531 euro, gli stiamo dando 355 euro in meno se il dato è riferito al 2014; se avete i dati del 2016 magari li possiamo fare.

Cosa voglio dire, che ci saranno 25/30 cittadini a Magnago che dal prossimo anno prenderanno circa 300 euro in meno, ma non sono tutti cittadini che hanno il contratto d'affitto, sono cittadini meno abbienti.

Pertanto questo € 10.000 secondo me non andava tolto, andava fatta un'altra cosa ma non togliere soldi per lo sportello affitti, perché questi 10.000 euro, ho capito che la variazione è 39 però si sapeva già prima, è stata fatta una variazione qualche mese fa e adesso però qui è il dato politico che sono stati tolti € 10.000 allo sportello affitti, cioè il 40%.

SINDACO

Ha terminato?

Grazie Consigliere Binaghi.

Le rispondiamo; prego Assessore.

ALFANO

Rispondo su alcuni punti e poi lascio la questione delle telecamere e dei pali di via Vigorelli al collega Scampini.

Per quanto riguarda i diritti di superficie, effettivamente quest'anno non c'è stato, abbiamo tolto i € 15.000 che previsti, noi l'anno scorso se non erro c'era stato un cittadino che aveva acquistato, aveva acquisito il diritto di superficie, quest'anno questo non è avvenuto, sono in corso delle valutazioni rispetto comunque a questo calcolo che è stato fatto che è piuttosto matematico e quindi ci sono pochi margini anche per il calcolo del valore, però si stanno facendo comunque delle valutazioni con gli uffici per capire se possono esserci degli interventi da fare per incentivare anche poi l'acquisizione del diritto di superficie.

Per quanto riguarda la gestione rifiuti, la riduzione è dovuta praticamente ad una riduzione proprio dell'indifferenziato a seguito della sperimentazione del nuovo servizio.

Un dettaglio più preciso credo che potremo averlo nel momento in cui andremo a costruire il nuovo piano finanziario, la nuova tariffa rifiuti diciamo per il 2017 dove già dovremo andare a considerare questo incremento della raccolta differenziata che dai dati che sicuramente avrete avuto anche voi, comunque va anche ben oltre il 70% in questo momento e quindi è un buon risultato anche in prospettiva per una riduzione proprio dei costi di smaltimento.

Per quanto riguarda il discorso dello sportello affitti, io adesso le do alcuni dati per smentire il ragionamento che è stato fatto dal Consigliere Binaghi

Allora, nell'anno 2014 la Regione ha messo quasi € 22.000, il Comune ne ha messi e 8.000 euro e qualcosa di cui circa € 5.000 dal fondo, sempre dal solito fondo degli amministratori, quindi un totale di circa € 30.000 con 34 domande, quindi gli € 800 diciamo di calcolo spannometrico, € 800/900 per domanda, poi non è proprio matematico però così è più o meno il calcolo.

Nel 2015 già la Regione Lombardia ha ridotto l'importo mettendo € 16.000 e il Comune comunque ha messo una quota di circa, superiore ai € 9.000, quindi un pochettino anche superiore all'anno precedente di cui sempre i € 5.000 circa degli amministratori.

I beneficiari però nel 2015 sono stati di meno, sono stati 17 perché rispetto alle domande alcune poi non erano idonee e quindi alla fine questa cifra di € 25.000 è stata divisa su meno beneficiari, su meno persone.

Nel 2016 la quota che viene messa dal comune è di circa € 15.000, di cui € 5.000, quindi rispetto ai 25.000 euro sono 10.000 euro in meno, € 5.000 sono finanziati sempre dal fondo degli Amministratori e € 10.000 dalla fiscalità generale.

I beneficiari però nel 2016, cioè le domande che poi risultano anche tutte idonee sono 15, quindi la differenza, se guardiamo dal 2016 rispetto al 2014 il contributo comunque è cresciuto, se guardiamo rispetto al 2015 c'è stata una riduzione ma se oltre il 60% di quello che veniva messo a disposizione veniva messo della Regione, che poi ha fatto questa scelta, poi criticabile o meno ma comunque è una scelta, di andare a finanziare un'altra voce di spesa, da parte nostra c'è stata comunque l'impegno e la volontà di andare a finanziare comunque quest'intervento che comunque è importante appunto per famiglie che sono in affitto ma che se ricevono questo contributo è perché sicuramente sono in difficoltà, cercando di

mantenere delle cifre che tra virgolette, passatemi il termine, un po' adeguate per un contributo di questo genere.

Quindi noi siamo passati praticamente più che raddoppiando la quota messa direttamente dal comune perché siamo passati dai € 10.000 di cui 5.000 euro erano degli amministratori e 5.000 euro dal comune, siamo passati a € 15.000 di cui quelli degli amministratori sono sempre 5.000 euro e la quota del comune è di 10.000 euro, che comunque divisi su 15 beneficiari rimaniamo comunque con un contributo credo importante per queste famiglie. Per quanto riguarda invece il discorso telecamere e sul palo di via Vigorelli lascio la parola al Vicesindaco che risponde magari più nello specifico; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.
Prego Assessore Scampini.

SCAMPINI

Buonasera.

Allora, per quanto riguarda le telecamere, allora il server è vero che costa € 2.000, io ho detto in commissione che deve essere sistemato perché a breve accoglierà una nuova telecamera in piazza Mario Pariani, ma il resto dei soldi servono per sostituire la telecamera che c'è sopra all'intersezione di piazza Italia e vicolo Libertà che verrà tolta e messa qui dietro per riprendere il parcheggio comunale e verrà messa una telecamera di nuova concezione con 5 oculati, questo è il discorso.

Poi, per quanto riguarda il palo di via Vigorelli, la curva è buia, si vede, c'è una stradina, una avvicinare che poi vai avanti e vieni fuori via Canova, noi abbiamo chiesto all'Enel vista anche la sollecitazione di alcuni residenti e visto anche che ci sono delle ditte al confine poi con Busto, quindi anche passaggio di pochi però anche di mezzi pesanti, abbiamo chiesto ad Enel se ci poteva stare lì un palo e ci hanno detto che andava bene, uno in via Vigorelli e quindi lo mettiamo lì.

Poi onestamente io non è che sono andato anche perché non è competenza mia dire all'Enel mettilo qui o mettilo lì, so che è uscito il tecnico dell'Enel con il nostro tecnico e hanno visto, che è quello poi che ho detto anche in commissione.

Penso che sia tutto; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Scampini.
Consigliere Binaghi, la replica prego.

BINAGHI

Se ho capito bene, per il diritto di superficie dal prossimo anno valuterete l'opportunità di intervenire per rendere più appetibile.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

È così?

Dopo semmai mi risponde e mi dice...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Però è meglio che lo registriamo.

Questo va bene, se c'è l'intenzione di doverla modificare mi fa piacere.

Per quanto riguarda le telecamere sono a posto.

Ecco, sulla gestione dei rifiuti perché ho chiesto qualcosa in più?

Perché mi è già stato detto così pressappoco in commissione però vedendo 22.928 euro uno dice non può uscire una cifra così, o c'è un dato di riferimento dove dice stiamo portando il 10% in meno di rifiuti su quello che spendiamo per, perché fare uscire un dato di 22.928 euro vuol dire che qualcuno non l'ha fatto a spanne, l'ha fatto perché c'è una cosa che andare verso la fine dell'anno farà risparmiare addirittura quel 928, cioè proprio 28.

Ecco, io volevo capire se c'è il dato, stiamo raccogliendo il 30% in meno, perché c'è il dato che ci hai mandato un paio di mesi fa di come era il trend, però oggi che facciamo la variazione c'è un dato molto più vicino alla realtà del 31 dicembre.

Perché 22.928 euro e non 25 piuttosto che 20; perché è uscito questo dato?

Se c'è; se non c'è...

Lo sportello affitti, certo che se avevo questi dati che mi hai dato te, è chiaro, però adesso valutando, ho fatto le mie, anzi addirittura è aumentato rispetto a 2014, però se non ce l'ho...

Diciamo che il funzionario me li voleva dare però ho detto aspetto un mese, al 16 gennaio me li dai.

Ma te li devo dare prima del Consiglio? No; però così va bene.

Però dico, perché li togliamo adesso questi 10.000 euro e non li hai tolti un mese fa nell'altra variazione?

Intanto il dato, un mese fa quel dato qua tu ce l'avevi già questo qua che mi hai dato adesso...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

I 15 beneficiari non li avevi ancora?

Non li hai avuti questo mese.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Magari dimmelo registrato.

La domanda è, questi € 10.000, siccome questi dati del 2016, delibera di Giunta che mi stai suggerendo fuori microfono va bene, però tu quel dato qua ce l'avevi prima, molto prima.

Non cambia nulla averlo fatto un mese fa, togliere i 10.000 euro un mese fa e toglierli adesso però uno a suo tempo li aveva visti ed erano là e diceva c'è una logica, poi è stato detto in commissione abbiamo finanziare, perché l'avete detto voi, io ho preso nota, abbiamo finanziato il 60% dello sportello affitti.

Allora io dico no, andiamo a vedere; in realtà non è così, l'avete finanziato tutto riferito al 2014 dal dato che io avevo.

La domanda è perché non li hai tolti un mese fa questi 10.000 euro che potevano essere impegnati per fare altre cose già un mese fa, un mese e mezzo fa.

Non cambia nulla però andava fatto un mese e mezzo fa secondo me questa operazione di togliere questi 10.000 euro.

Aspetto la risposta, se è possibile, dell'impegno di valutare il diritto di superficie perché non è appetibile, se c'è l'impegno a farlo.

Se ci sono dei dati del € 22000 che avete tolto, adesso non lo trovo più, 22.928 euro se avete dei dati e perché non avete tolto i € 10.000 un mese fa.

Tre domande semplici.

SINDACO

Prego Assessore.

ALFANO

Allora, sul diritto di superficie sto dicendo che si stanno facendo delle considerazioni però, come dicevo già prima, il calcolo, diciamo così, deriva da una, è un po' imposto, da una formula matematica piuttosto stringente e quindi gli uffici stanno facendo delle valutazioni e soprattutto delle analisi sull'eventualità di rivedere questo, sulla possibilità più che sull'eventualità, sulla possibilità effettiva di rivedere questo calcolo.

Per quanto riguarda il discorso dello sportello affitti, come dicevo, le delibere che vengono in Consiglio sono precedentemente fatte in Giunta circa 15/20 giorni prima perché deve essere poi ratificata entro 30 giorni, quindi la precedente variazione fatta poi in Giunta ancora quei 15/20 giorni prima non credo che ancora era disponibile il dato sul numero delle domande già ritenute idonee al contributo.

Quindi la decisione poi, avevamo finanziato il 60% come importo totale però effettivamente poi ragionando sul numero di beneficiari praticamente la differenza di contributo è minima se ragioniamo sull'anno scorso e come diceva forse leggermente superiore rispetto al 2014.

La questione invece dei rifiuti posso dire che sicuramente il dato della sperimentazione che in parte era stato già comunicato sulla riduzione dell'indifferenziato, io non so se era stato dato forse il dato fino a settembre/ottobre con le percentuali, chiaramente ormai siamo verso la fine dell'anno e qui la delibera è di fine novembre, ormai il dato era già un pochino più consolidato e quindi si è arrivati ad una cifra un pochino più precisa ecco.

Poi non so se vuole dire qualcosa l'Assessore Grassi sulle percentuali per spiegare la differenza o sulla prossima delibera che poi sarà relativa al regolamento rifiuti.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO
Conteggiati?

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO
Come fa a venire fuori il 22.928 euro.

ALFANO
Allora il calcolo è che ridotte la quantità da incenerire dell'indifferenziato in ACCAM, quindi se ho 10 tonnellate in meno, lo metto per ipotesi, ogni tonnellata mi costa 100, faccio il calcolo e viene così.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO
Va bene, questa cosa vedremo poi di fornirlo.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SCAMPINI
Non sono 10.000 chili, sono 10.727 chili per la tariffa diciamo al chilo o alla tonnellata e...

ALFANO
E viene quella cifra lì.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO
Probabilmente è calcolato in percentuale sulla riduzione prospettica fatta in questo periodo rispetto ai rifiuti, non so, ridotto del 10% in questo periodo dell'anno i rifiuti erano, come diceva lui, una cifra, 10.000, 10 tonnellate e 327 chili, metto per ipotesi, e quindi il calcolo in percentuale con questa riduzione.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

Va bene, questo poi lo forniremo, lo faremo fornire chiaramente dall'ufficio; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.

BINAGHI

Andrò a fare la verifica se un mese fa non si sapeva il discorso dello sportello affitti, perché l'Assessore non è stato categorico, ha detto che probabilmente dall'ultima variazione a questa variazione non c'era il dato definitivo.

Io chiederò agli uffici se questo dato c'era già oppure è stato determinato dall'ultimo Consiglio comunale a questo Consiglio comunale.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Sì, da delibera di Giunta a delibera di Giunta, comunque sposta 15 prima la delibera di Giunta ad adesso, è stato stabilito il numero 15 in questo periodo, non c'era prima.

Non ci credo assolutamente.

SINDACO

Va bene Consigliere Binaghi.

Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Quello che volevo capire sulla gestione dei rifiuti, qual è il periodo preso in considerazione per il quale è maturato questo risparmio, è questo che chiedevo.

La stima è fatta nel mese di?

SINDACO

È iniziato da giugno?

COLOMBO

Grazie, così mi date già la risposta.

SINDACO

Prego Assessore.

ALFANO

Sì, nel periodo di sperimentazione del nuovo servizio si è vista una riduzione percentuale diciamo importante, alcuni dati comunque li avete anche visti, il trend..

COLOMBO

Certo, questa è una stima, giustamente come dici tu...

ALFANO

Il trend tendenzialmente sta continuando, qui avevamo il dato quasi poi a fine novembre...

COLOMBO

Quindi questa l'avete fatta da giugno fino a?

SINDACO

Era giugno che è partita.

ALFANO

Sì, da giugno diciamo su sei mesi circa, considerando che però il dato estivo, chiamiamolo così, poteva essere un pochino diciamo così influenzato dal periodo ma poi tendenzialmente confermato nei mesi successivi, qui il dato era ormai già a quasi fine novembre e quindi al stima è risultata un pochino più precisa.

La speranza è chiaramente che questo trend possa continuare perché è chiaro che con questo tipo di, questa è una riduzione per sei mesi, se ragioniamo su un anno insomma la riduzione comincia ad essere importante.

SINDACO

Grazie Assessore.

COLOMBO

Poi sarebbe importante discutere anche sugli altri tipi di smaltimento e quindi la piattaforma, rifiuti trovati in giro per il comune eccetera, capire se c'è una compensazione dall'altro lato, questo penso che lo faremo in una commissione prossimamente, così con tutti i dati perché è interessante vedere qual è il report finale dell'operazione, per farsi un'idea, perché se no così non riusciamo a farci bene un'idea.

Ecco, la questione dei diritti di superficie della quale avevamo già parlato in Consiglio comunale, è difficile avere il riscatto a quel tipo di prezzo per il semplice fatto che i prezzari della Camera di Commercio che sono stati presi vengono presi sul nuovo dai tecnici comunali, giustamente i valori di mercato delle abitazioni che non sono nuove ma sono degli usati, quindi le puoi prendere, alcune sono da ristrutturare, sono valori quindi decisamente inferiori, diventa anche difficile per qualcuno che vede il prezzo della sua abitazione oggi compreso da quelli che sono i valori di mercato, andare ad effettuare il riscatto; cioè cosa intendo?

I valori di mercato oggi delle abitazioni usate si sono molto ridotte, come potete vedere ci sono anche le aste giudiziarie che consentono degli acquisti a dei pezzi straciatissimi.

Qual è, per così dire, la fregatura?

Quando io devo andare a vendere una casa di edilizia popolare il prezzo è calmierato, è un prezzo fissato, io non posso andare oltre quel prezzo e quindi tendenzialmente perché io dovrei andare a riscattare quando il valore di mercato, anche se io andassi a cedere l'abitazione, dell'usato di

una casa privata, non di edilizia popolare, è sceso molto vicino al margine delle case di edilizia popolare; è questo, non c'è l'adeguamento dei due valori uno all'altro.

Quindi in questo momento c'è uno sballamento del mercato che è ovvio che rende difficile anche per il cittadino dire sì, vado a fare il riscatto del diritto di superficie.

Poi c'era la famosa questione anche, vecchissima, risalente alla Giunta Sandi, dalla quale parlavamo l'altra volta, quindi la famosa legge che prevedeva il 60% di diritto di proprietà e il 40% di superficie all'interno dei PIP e quindi era stata sollevata la questione, non so se poi nel caso ci aggiornate, se è proseguita la situazione, se i cittadini hanno intenzione di fare qualcosa; questo sarebbe interessante capirlo.

Ultima cosa, direi che per quanto riguarda lo sportello affitti avete già dibattuto più che a sufficienza e quindi non mi soffermo neanche, sono già soddisfatto dei dati.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Possiamo passare quindi alla votazione del punto numero 2, ratifica della deliberazione di Giunta comunale numero 131 del 29 novembre 2016 avente ad oggetto articolo 175 decreto legislativo 18 agosto 2000, variazioni al bilancio di previsione finanziaria 2016/2018 adattate in via d'urgenza dalla Giunta comunale.

Chi è favorevole? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Binaghi e Colombo.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Binaghi e Colombo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ho capito, va bene, buon Natale allora.

Ci lasciano i Consiglieri Colombo e Binaghi...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, noi eravamo disponibili, comunque buon Natale e auguri anche per il braccio.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ha le ore contate; bene, dopo abbiamo il Consigliere Binaghi al 100% delle sue attività anche fisiche; arrivederci.

Quindi ha già segnato chi ha lasciato il Consiglio.

PUNTO 3

Approvazione regolamento per i servizi sociali.

SINDACO

Questo punto che è di mia competenza era stato comunque già presentato in commissione alla presenza anche del direttore di Azienda Sociale e qui penso che sia importante sottolineare il dato politico, nel senso che, forse per la prima volta nel territorio del Castanese, tra gli 11 comuni appunto del Castanese ci siamo dati una, siamo riusciti perlomeno a fare un primo passo per quanto riguarda il regolamento dei servizi sociali.

È una cornice al momento, cioè proprio un primo passo nel senso che abbiamo unificato i criteri di accesso ai servizi sociali.

Unificato ma appunto per quanto riguarda i criteri di accesso, da una parte c'è anche un adeguamento normativo ma poi appunto questa prima impostazione che è stata anche accolta favorevolmente anche dalle associazioni, dalle organizzazioni sindacali e dal terzo settore.

L'obiettivo ora è di poter arrivare magari ad unificare, omogeneizzare anche non dico le tariffe ma almeno le fasce di reddito, per cui sia che un cittadino di Magnago che un cittadino di Castano Primo che si avvicinano appunto per chiedere un servizio, sia che sia di Magnago o di Castano Primo al momento deve sottostare alla stessa procedura ma l'obiettivo prossimo è che, in base al proprio reddito poi potrà pagare o ottenere quel servizio, quel contributo in questo modo, naturalmente lasciando sempre ad ogni comune, nella propria autonomia e anche a seconda delle politiche sociali che potrà decidere di fare anno per anno, dire quante risorse mettere a disposizione per i propri cittadini; questo comunque rimarrà naturalmente facoltà molto libera per ogni comune di intervenire.

Quindi questo documento, questa delibera che adesso andiamo ad approvare è già stata comunque, diciamo il documento è stato preparato dai nostri tecnici tutti insieme degli 11 comuni, è stato vagliato da un legale esperto, è stato passato e approvato dall'assemblea dei soci quindi da tutti gli 11 comuni del Castanese, ed è passato ad unanimità, ora appunto lo stiamo passando Consiglio per Consiglio per l'approvazione e per la presa d'atto sostanzialmente.

Poi si procederà.

Questo comunque ha titolo, ha durata di un anno per vedere se la cosa va bene e potranno in quest'anno poi magari se si verificheranno delle criticità, poter portare eventualmente delle modifiche.

Se ci sono interventi altrimenti passiamo all'approvazione.

Da parte delle opposizioni non abbiamo più gli esponenti e quindi chiedo l'approvazione del regolamento per i servizi sociali.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Ad unanimità, la maggioranza.

PUNTO 4

Approvazione regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.

SINDACO

Cedo la parola all'Assessore Grassi, prego.

GRASSI

Il regolamento per la gestione dei rifiuti urbani arriva a seguito di un lungo lavoro che è durato più di un anno, che ha coinvolto gli uffici tecnici comunali dei tre comuni nei quali è partita la sperimentazione sulla tariffa puntuale, con la collaborazione naturalmente di ALA, cioè di AEMME Linea Ambiente che ha in gestione il servizio di igiene urbana.

Il regolamento ha la finalità di passare dall'attuale tassa rifiuti alla tariffa puntuale e va ad abrogare e sostituire il regolamento tuttora in vigore che era del 1993, quindi un regolamento sicuramente datato.

Il regolamento è stato diciamo armonizzato chiaramente con le nuove normative che nel corso degli anni sono sopraggiunte, quindi il decreto legislativo 152 del 2006 e il piano diciamo regionale dei rifiuti e nell'arco di quest'anno, a maggio, è stata anche emanata con la delibera di Giunta regionale, sono state emanate le linee guida per la stesura dei regolamenti e quindi il regolamento che era in corso di lavorazione è stato anche armonizzato con queste linee guida.

Il regolamento consiste di un regolamento vero e proprio e di un allegato in cui vengono introdotti i criteri di assimilabilità per qualità e quantità dei rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani.

Poi consta di altri allegati che vengono sottoposti all'attenzione del Consiglio ma in realtà poi la cui approvazione e modifica potrà avvenire diciamo per competenza del servizio incaricato quando ci saranno modifiche eventuali del contratto con la società.

Vorrei approfittare anche per dare qualche dato sui risultati della tariffa che nel nuovo sistema diciamo di raccolta introdotto con i sacchi TAG che è partita diciamo a giugno, chiaramente ha necessitato di alcuni mesi per arrivare a regime ma che ha visto degli ottimi risultati, questo in tutti e tre i comuni.

In particolare il comune di Magnago partiva da una percentuale di raccolta differenziata che si assestava sul 61%, ed è salita progressivamente raggiungendo un picco addirittura del 75% e assestandosi intorno a questo valore.

Diciamo che presumibilmente possiamo aspettarci per il prossimo anno un valore medio del 73% di raccolta differenziata che quindi è un ottimo risultato.

Chiaramente il ringraziamento principale di questo risultato va ai cittadini, che hanno collaborato e hanno dimostrato un'attenzione veramente particolare a questo tema.

Il regolamento è un regolamento chiaramente tecnico che introduce tutta una serie anche di incentivazioni come per esempio il compostaggio domestico, che poi chiaramente verranno definite nel regolamento della tariffa vero e proprio che verrà con il nuovo anno sottoposto alla discussione in commissione.

SINDACO

Grazie Assessore Grassi.

Qualcuno vuole aggiungere qualcosa? Niente.

Se non c'è nient'altro da aggiungere chiedo pertanto l'approvazione del punto numero 4 all'ordine del giorno, approvazione regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

PUNTO 5

Preso d'atto dell'adesione del comune di Villa Cortese alla convenzione tra i comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Casorezzo, Cuggiono e Magnago alla gestione in forma associata dello sportello unico delle attività produttive.

SINDACO

Comunemente è chiamato SUAP.
Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Qui c'è ben poco da aggiungere, nel senso che noi non troppo tempo fa abbiamo approvato in questo Consiglio il rinnovo della convenzione con le nuove condizioni, sottolineando l'ottimo servizio che viene fornito da Euro.PA ai comuni per quanto riguarda la gestione del SUAP e ne è testimonianza il fatto proprio che altri comuni si stanno avvicinando a questa gestione associata.

Oggi approviamo, prendiamo atto che anche il comune di Villa Cortese ha fatto la nostra stessa scelta insieme agli altri comuni.

So che ci sono anche altri comuni che stanno facendo le stesse valutazioni e questo, ripeto, soprattutto perché la gestione da parte di Euro.PA di questo servizio riscontra tra i cittadini comunque un buon indice di gradimento.

Quindi noi siamo convinti di quello che abbiamo fatto e ringraziamo anche Euro.PA per il servizio che svolge. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Se non ci sono interventi chiedo l'approvazione del punto numero cinque che sostanzialmente è la presa d'atto dell'adesione del comune di Villa Cortese alla convenzione tra i comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Casorezzo, Cuggiono e Magnago alla gestione in forma associata dello sportello unico per le attività produttive.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Pertanto il Consiglio comunale è terminato.

Buonasera e buon Natale.

Sono esattamente le 19.50.

Grazie e buonasera.

Signora venga un momento.